

1



COMUNE DI MISILMERI	
★	14 OTT. 2016 ★
PROT. N. 32357	CAT.
FASC.	RISP.

Oggetto: Richiesta costituzione in giudizio.

AL RESPONSABILE AREA 1

SEDE

AL SINDACO

SEDE

In riferimento all'art. 5 comma 1° della delibera di Giunta n. 85 del 27.09.2016, ed in riscontro alla nota prot. n. 29036 del 23.09.2016 e sulla scorta del ricorso presentato dal Sig. Oliveri Vincenzo, pendente dinanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese, con la presente quest'ufficio scrivente chiede la nomina di un procuratore per costituirsi nel superiore giudizio.

Si allegano atti relativi al ricorso in oggetto, ove ampiamente viene difeso il verbale di accertamento redatto legittimamente da Ispettori di Polizia Municipale appartenenti a questo Ente.

Allegati:

1. Copia verbale di accertamento n. 17/16 del 05.08.2016;
2. Copia reclamo Sig. Oliveri Vincenzo del 05.08.2016;
3. Copia bollettino di pagamento del verbale n. 17/16;
4. Copia risposta al reclamo del 05.08.2016;
5. Opposizione al G. d. P. di Termini Imerese presentato dal Sig. OLiveri Vincenzo il 23.08.2016;
6. Copia risposta al ricorso al G.d.P..

COMUNE DI MISILMEREI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

AU. 1

☎ 091/8711355 - 091/8712224 Telefax 091/8712224

www.comune.misilmeri.pa.it

Verbale n. 17/16 del Reg. Com.

VERBALE DI ACCERTATA VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA

L'anno duemila 2016, il giorno 5 del mese di AGOSTO alle ore 215 in località PADRE VOCAZIONISTI i sottoscritti ISP. G. ATTARI E M.R. RICCIOTTA appartenenti al Comando in intestazione, hanno dichiarato in contravvenzione la persona sotto generalizzata perchè:

conferiva i rifiuti dentro i contenitori al di fuori dell'orario consentito (Ordinanza Sindacale n. 99 del 28.07.2015).-

◇ abbandonava rifiuti non pericolosi e non ingombranti sul suolo pubblico (D.Lgs.267/2000)

◇ conferiva nei cassonetti rifiuti provenienti da: _____

(Ordinanza Sindacale n. 99 del 28.07.2015)-

AUTORE DELLA VIOLAZIONE

Signor OLIVERI V. ZORZI nato a VILLABATE il 8/12/39 e residente a (MISILMEREI) VILLABATE Via LE DELLE ALPI n. 7 identificato mediante PATENTE CIA. B n. ULB207821N rilasciata da M.T.V.C.O. in data 19/4/14

OBBLIGATO IN SOLIDO

Signor LO STESSO nato a _____ il _____ e residente a _____ Via _____ n. _____ identificato mediante _____ n. _____ rilasciata da _____ in data _____

La suddetta trasgressione comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma di denaro come stabilito dall' art. 16 Legge 24.11.1981 n. 689, così come specificato sul retro del presente verbale.

All'atto della contestazione il trasgressore ha dichiarato: la sanzione non è stata ancora ritirata
Non si è proceduto alla contestazione immediata perchè il trasgressore era presente

Qualora nei confronti del trasgressore, non sia avvenuta la contestazione immediata, si provvederà, ai sensi dell'art.14 comma 2° della legge 24.11.1981 n. 689, alla notifica del presente atto con le modalità previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge.

Di quanto sopra si è redatto il presente processo verbale in n. 2 copie di cui una per la notifica al responsabile della violazione, una per l'obbligato in solido, una per l'inoltro alla competente autorità amministrativa e due per essere trattenute agli atti di questo Ufficio.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

IL TRASGRESSORE
Carlo Oliveri
L'OBBLIGATO IN SOLIDO

VERBALIZZANTI

Marco Ricciotta
G. Attari

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Entro gg. 60 (sessanta) dalla contestazione o notifica della violazione il trasgressore è ammesso al pagamento di somma, con effetto liberatorio, come appresso specificato:

SOMMA DA PAGARE: Euro 50,00

Oltre alle sotto indicate somme dovute per:

Spese di notifica..... Euro ~~13,80~~

Totale..... Euro ~~63,80~~ (CINQUANTASEI/60) (~~sessantatré,60~~)

AVVERTENZE PER I VERSAMENTI

- ◆ L'importo delle spese di notifica va raddoppiato nell'ipotesi di duplice notifica (obbligato in solido) o di compiuta giacenza (art.8 L.890/92), mentre esso non è dovuto in caso di notifica a mano
- ◆ Detto pagamento deve effettuarsi entro il termine di gg.60 (sessanta) dalla data di notifica o contestazione mediante c/c postale n. 15912900 intestato alla TESORERIA COMUNALE DEL COMUNE DI MISILMERI, indicando sul retro, nella causale, il numero del verbale e la data dello stesso.
- ◆ Dell'avvenuto pagamento deve essere noiziato entro gg. 30 (trenta) il COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE DI MISILMERI - Viale Europa (Piazzale Vittime di Nassirya) - 90036 MISILMERI, esibendo copia della relativa quietanza oppure trasmettendola con idoneo mezzo.

AVVERTENZE

Qualora non venisse effettuato il pagamento in misura ridotta entro i termini prescritti, il presente atto verrà inviato all'Autorità Amm.va competente a ricevere il rapporto ai sensi dell'art. 17 della L.24.11.1981 n. 689.-

Il trasgressore, ai sensi dell'art. 18 della succitata legge 689/81, entro il termine di trenta giorni dalla data di notifica della violazione, potrà far pervenire eventuali scritti difensivi, o richiesta di audizione personale, direttamente all'Autorità Amministrativa competente.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto dichiara che il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____ ha notificato il presente verbale al Sig. _____ responsabile della violazione, mediante consegna di copia a mani di _____ nella sua qualità di _____, come disse, identificato mediante n. _____ rilasciata da _____ in data _____.

IL RICEVENTE _____ IL NOTIFICATORE _____

NOTIFICA A MEZZO SERVIZIO POSTALE RACC. N. _____ DEL _____

Si attesta che il presente verbale viene spedito in data _____ mediante lettera Raccomandata A.R. e notificato alla data e con le modalità risultanti dall'allegato.

L'ADDETTO _____

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto dichiara che il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____ ha notificato il presente verbale al Sig. _____ responsabile della violazione, mediante consegna di copia a mani di _____ nella sua qualità di _____, come disse, identificato mediante n. _____ rilasciata da _____ in data _____.

IL RICEVENTE _____ IL NOTIFICATORE _____

NOTIFICA A MEZZO SERVIZIO POSTALE RACC. N. _____ DEL _____

Si attesta che il presente verbale viene spedito in data _____ mediante lettera Raccomandata A.R. e notificato alla data e con le modalità risultanti dall'allegato.

L'ADDETTO _____

Villabate, 5 agosto 2016

Al Sig. Sindaco del Comune
MISILMERI

email: comune@comune.misilmeri.pa.it

Al Sig. Comandante della Polizia Municipale
del Comune di MISILMERI

email: g.labarbera@comune.misilmeri.pa.it

Oggetto Reclamo avverso il verbale di accertata violazione amministrativa n°
17/16 del 05/08/2016

Il sottoscritto dott. Vincenzo OLIVERI, nato a Villabate l'8 dicembre 1939 ed ivi residente nella via delle Alpi n° 7 e in atto temporaneamente dimorante in Misilmeri, località Portella di Mare, via L/24 n° 3,

propone

reclamo avverso il verbale di contravvenzione in oggetto e ne chiede l'annullamento per i motivi che di seguito si espongono.

Lo scrivente, questa mattina, verso le ore 8, nella via Padre Vocazionisti, all'altezza degli uffici della Delegazione Municipale di Portella di Mare, è stato fermato da una pattuglia automontata di vigili urbani che gli hanno contestato di avere conferito nei cassonetti ivi collocati un sacchetto di spazzatura oltre l'orario stabilito dalla O.S. n° 99 del 28/07/2015.

Era, invero, avvenuto che il reclamante, il quale aveva con sé un sacchetto pieno di carta che era nelle proprie intenzioni versare nell'apposita postazione ecologica, ubicata nella via B. D'Acquisto in Villabate, essendosi avveduto che davanti la Delegazione sostava ancora il compattatore che si accingeva a svuotare i contenitori stracolmi e a ripulire l'area circostante invasa da ogni generi di rifiuti e di ingombranti, si era fermato per consegnare agli operatori ecologici il proprio sacchetto da gettare sul compattatore. Davanti la propria autovettura si erano fermati altri tre veicoli (uno dei quali aveva bloccato il transito), i cui conducenti avevano adagiato per terra alcuni sacchetti di rifiuti e la medesima operazione aveva effettuato lo scrivente incoraggiato dalla presenza degli operatori che stavano già prelevando gli altri sacchetti.

Dopo che i tre veicoli si erano allontanati, il reclamante, accingendosi a rientrare nella propria autovettura, si avvedeva che dietro di essa stazionava un'autovettura della P.M. e che da essa erano discesi due vigili, i quali avevano puntato direttamente contro lo scrivente, noncuranti degli altri tre veicoli che si allontanavano (secondo il loro assunto erano sfuggiti alla loro vista), contestandogli l'infrazione amministrativa sopra indicata, ritenendo prive di rilievo le giustificazioni addotte per dimostrare la legittimità del mio operato (secondo il loro assunto, se io avessi gettato il sacchetto sul compattatore non vi sarebbe stata alcuna violazione dell'O.S., che era invece configurabile in relazione all'avvenuto deposito del sacchetto per terra).

Pro bono pacis, ho provveduto subito al pagamento della sanzione, come da copia del bollettino postale che allego, ma non posso esimermi dal sottolineare che, verosimilmente, si è trattato di un'operazione mirata e ben orchestrata da chi pensa di mettere, anche in questo modo, in difficoltà lo scrivente Sindaco di Villabate, nella illusoria speranza che possa abbandonare il campo.

E che così è emerso luminosamente dal fatto che la stampa è stata informata in tempo reale (dopo appena pochi minuti) del banale accaduto, enfatizzato a grandi titoli su quotidiani on line, e dall'ulteriore circostanza che, già da alcuni giorni, dopo che era stata avviata nel Comune di Villabate la raccolta differenziata, erano incominciate a circolare insistenti e ricorrenti voci di fotografie scattate al Sindaco e alla propria moglie nell'atto di abbandonare rifiuti a Portella di Mare.

Insomma, è stata una vera caccia all'uomo, una trappola ben congegnata per denigrare una figura istituzionale che della legalità ha sempre fatto e continua fare il suo vessillo e che non teme le subdole manovre di chi, con questi sporchi mezzucci di bassa politica pensa di poter fermare l'inarrestabile cambiamento che è in atto nel comune di Villabate.

Mi preme aggiungere che, durante i miei soggiorni nella casa di villeggiatura in Portella di Mare, ho sempre conferito i sacchetti della spazzatura nei cassonetti dopo l'ora di cena o nelle prime ore del mattino ed è stato solo un caso che oggi lo abbia fatto in un'ora diversa, fidando sulla presenza a quell'ora, come di consueto, dell'autocompattatore.

Lo scrivente non sta cercando pretestuose scusanti, ma vuole soltanto che venga ristabilita la verità, acquisendo una relazione dai vigili accertatori su quanto in realtà avvenuto, all'esito della quale le SS.LL. vorranno annullare il verbale di contravvenzione per insussistenza dell'infrazione contestata.

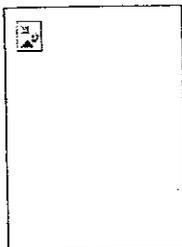
Con osservanza.

Vincenzo Oliveri
Vincenzo Oliveri

CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento		BancoPosta		CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento	
€	sul C/C n. 15912900	€	sul C/C n. 15912900		
di Euro	50,00	di Euro	50,00		
importo (in lettere)	Cinquanta/00	importo (in lettere)	Cinquanta/00		
C/C intestato a	Musilmeri Tesoriera Comunale	C/C intestato a	Musilmeri Tesoriera Com.		
eseguito da	Oliveri Vincenzo	eseguito da	Oliveri Vincen		
residente in	Villabate	residente in	Villabate		
41/114 DE DE-02-18 P 0021 VOTI 0142 €*50,00* C/C 000015912900 €*1,50* P8 DEM 160805-094353-10626463		43/114 DE DE VOTI 0142 C/C 00001591 P8 DEM 160805-0			
BOLO DELL'UFF. POSTALE		BOLO DELL'UFF. POSTALE			
CAUSALE		CAUSALE			

All. 3

AU. 4



COMUNE DI MISILMERI
(Provincia di Palermo)
Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224

www.comune.misilmeri.pa.it

Prot. n. ^{1380 Bis} P.M.

Misilmeri li, 10.08.2016

OGGETTO: Risposta al reclamo del Sindaco di Villabate.

**AL COMANDANTE
POLIZIA MUNICIPALE
SEDE**

**E P.C. AL SINDACO
SEDE**

I Sottoscritti Ispettori di Polizia Municipale, relativamente al reclamo in oggetto, riferiscono quanto segue:

Preliminarmente si evidenzia che le modalità per l'annullamento di una sanzione amministrativa hanno un ben preciso iter, diverso da quello proposto dal Sindaco di Villabate. Il pagamento di una sanzione amministrativa, preclude la possibilità di fare ricorso alla sanzione stessa.

La vicenda venutasi a creare lo scorso 5 agosto, ove veniva coinvolto il Sindaco di Villabate, Sig. Oliveri Vincenzo, ci lascia sgomenti. Nel nostro piccolo ci sentiamo "servitori dello Stato" e da una persona di così alta levatura intellettuale e morale, ci attendevamo un atteggiamento diverso. Certamente non ci si può aspettare esultanza da parte di chi viene sanzionato, ma comunque un atteggiamento più consono alla situazione, soprattutto da parte di chi amministrava "giustizia".

In data 05.08.2016, da Ella regolarmente comandati, ci portavamo in località Portella di mare per effettuare un monitoraggio, prevenendo ed eventualmente contrastando, sul conferimento dei rifiuti fuori dall'orario consentito, come disposto dall'Ordinanza Sindacale n. 99 del 28.07.2015.

Ora, giova precisare che a Portella di Mare sono predisposti cinque punti di raccolta rifiuti, uno ubicato sulla SP 76 (c/da Bassano), tre ubicati lungo la via Nazionale ed uno ubicato in via Padri Vocazionisti.



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224

www.comune.misilmeri.pa.it

Alle ore 08,25 circa, transitando a bordo del veicolo di servizio in via Padri Vocazionisti, ci avvedevamo di un veicolo e solo uno, accostato ai cassonetti, il cui conducente stava gettando un sacchetto di spazzatura. Raggiunto il trasgressore, lo si invitava a non riprendere la marcia e ad attendere sul posto. Discesi dal veicolo, gli intervenuti chiedevano al trasgressore se era al corrente che sul territorio di Misilmeri vi erano degli orari stabiliti per il conferimento dei rifiuti, ricevendo come risposta che giacché i contenitori erano pieni, i rifiuti potevano essere buttati. Quindi informavamo il trasgressore che il suo operato comportava una violazione ad una Ordinanza Sindacale e veniva chiesto di esibire i suoi documenti per la contestazione della violazione.

A tale richiesta, questi ribatteva dicendo che anziché sanzionare Lui, avremmo dovuto sanzionare gli operatori ecologici perchè non avevano ancora effettuato la raccolta dei rifiuti. Giova precisare che gli operatori ecologici che operano nel Comune di Misilmeri svolgono la loro attività in modo esemplare iniziando la loro opera in perfetto orario. E' pacifico che fermandosi ad ogni punto di raccolta con il relativo svuotamento dei contenitori e la pulizia dell'area circostante, non potranno mai essere alle prime luci dell'alba su tutti i punti di raccolta di tutto il territorio.

Ribadita la richiesta di un documento di identità, il trasgressore chiedeva il nominativo dell'Ispettore Attardi, che nella circostanza aveva richiesto i suoi documenti. Stupiti da questa richiesta, veniva fatto presente al trasgressore che vi era un'inversione dei ruoli, in questa situazione era Lui a dover fornire le sue generalità e che comunque i nostri nominativi sarebbero stati ben evidenziati sul verbale di contestazione.

Finalmente ottenuto il documento, il trasgressore veniva identificando come Oliveri Vincenzo, il quale si dichiarava Sindaco di Villabate, quindi procedevamo alla stesura del verbale.

Successivamente sopraggiungevano gli operatori ecologici.

Il Sig. Oliveri, tramite il suo cellulare, così come diceva per farsi sentire, cercava di mettersi in contatto telefonico con "Rosalia", tentativo vano perchè si attivava la segreteria telefonica. Subito dopo chiedeva se "La Barbera" fosse in ufficio, digitando contestualmente il suo numero telefonico. Rispondevamo che vista l'ora, il Comandante poteva essere già in Comando. In quel frangente, il Sig. Oliveri otteneva risposta alla chiamata effettuata, informandolo che i suoi vigili lo stavano multando, e nella circostanza il Sig. Oliveri passava il suo cellulare all'Ispettore Attardi.

Il Sig. Oliveri, forse per giustificare la sua violazione, esordiva dicendo che aveva buttato il sacchetto confortato dalla presenza sul posto dell'autocompattatore. Veniva fatto notare al Sig.



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224

www.comune.misilmeri.pa.it

Oliveri che tale circostanza era falsa, perchè il mezzo per la raccolta rifiuti era appena sopraggiunto, altrimenti sarebbe stato più logico gettare il sacchetto sul camion e non nei contenitori come Lui aveva fatto.

Già dal 03 agosto iniziava il monitoraggio a Portella di Mare per quanto riguarda la situazione dei rifiuti. L'inizio della raccolta differenziata a Villabate, faceva ipotizzare che gli abitanti del limitrofo Comune, si riversassero a Portella di Mare per evitare le iniziali complicità dettate dalla stessa differenziata, tantè che nella stessa giornata venivano comminate alcune sanzioni amministrative. Analogo servizio era stato fatto in precedenza a Piano Stoppa, in concomitanza con l'avvio della raccolta differenziata a Belmonte Mezzagno ed anche in quell'attività venivano elevate numerose sanzioni.

Ancora una volta ci troviamo nella situazione a dover legittimare una normale operazione di Polizia Municipale. Il nostro lavoro, svolto sempre con onore e professionalità, è sempre volto al miglioramento della cittadinanza e ci rammarichiamo quando si verificano situazioni come questa e a maggior ragione quando ad esserne artefice è una persona di un certo livello.

Tanto si comunica per dovere d'ufficio.

GLI ISPETTORE DI P.M.



- A7
- Copia inedita
Dr

UFFICIO GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE
SEZIONE I Piazza Europa, 6 - <http://gdp.giustizia.it>

All. 5

Si comunica a:

Avv. PAOLO FRANCESCO MARTORANA
CORTILE COSENTINO N. 22
90010 FICARAZZI
PA

COMUNE DI MISILMERI		
★	23 SET. 2016	★
PROT. N. 29036	CAT.	
FASC. 1	RISP.	

COMUNE DI MISILMERI
PIAZZA DEL COMITATO
MISILMERI

Comunicazione di cancelleria

Comunicazione di Prima Udiienza

Procedimento Numero: **1577/2016** - **OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA**
Opposizione ord. ingiunzione ex artt. 22 L689/1981 (violazione codice della strada)

Stato: **ATTESA ESITO UDIENZA DI COMPARIZIONE**

Giudice: **FORTUNATO LUIGI**

Data e ora prossima udienza: **03/11/2016 09:00**

Parti nel procedimento

Ricorrente Principale **OLIVERI VINCENZO**

Difeso da:
PAOLO FRANCESCO MARTORANA

Resistente Principale **COMUNE DI MISILMERI**

Difeso da:

Termini Imerese 22/09/2016

IL CANCELLIERE

Copia

STUDIO LEGALE MARTORANA

AVV. A. GIUSEPPE MARTORANA
AVV. PAOLO F.SCO MARTORANA

AVV. MARIA GRAZIA PILLITTERI
AVV. ANTONINO FICALI

GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE

Patrocinanti in Cassazione
e Magistrature Superiori

RICORSO IN OPPOSIZIONE ALLA SANZIONE AMMINISTRATIVA EX ART.

23 L. 689/81

(Cosi' come modificato dall'art.6 del D.L.vo n.150/2011)

Ricorre all'Ecc.mo Giudice di Pace di Termini Imerese il dr. OLIVERI VINCENZO, nato a Villabate (PA) il 08.12.1939 ivi residente in Viale delle Alpi n. 7, C.F. LVRVCN39T08L916N assistito e difeso dall'Avv. Paolo F.sco Martorana (C.F. MRTPFR72D02F158Y, PEC paolofrancesco@pec.studiomartorana.it, fax. 091.6360795) e dall'Avv. Maria Grazia Pillitteri (C.F. PLLMGR81C41G273M, PEC mariagraziapillitteri@avvocatopec.com, FAX 091.324277) congiuntamente e disgiuntamente entrambi del Foro di Palermo presso il cui Studio, sito in Ficarazzi (PA) Cortile Cosentino n.22 elegge domicilio, giusto mandato in calce del presente ricorso.

CONTRO

IL COMUNE DI MISILMERI, in persona del Sindaco pro tempore domiciliato per la carica in P.zza Del Comitato 1860 - Palazzo del Municipio - Misilmeri (PA).

Oggetto: annullamento del verbale di accertata sanzione amministrativa n. 17/16 del Reg. Com. del 5 agosto 2016.

IN FATTO E IN DIRITTO

Con verbale di accertata sanzione amministrativa n. 17/16 del Reg. Com. del 5 agosto 2016 (doc. 1) il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Misilmeri, comminava all'odierno ricorrente la sanzione relativa alla presunta violazione dell'ordinanza sindacale n. 99 del 28.07.2015 in quanto "conferiva i rifiuti dentro i contenitori al di fuori dell'orario consentito".

All'atto della contestazione il dr. Oliveri Vincenzo dichiarava: "*la spazzatura non è stata ancora ritirata ed il compattatore era presente*".

Veniva, pertanto, applicata la sanzione pecuniaria di €. 50,00 che il ricorrente, *pro bono pacis*, provvedeva a pagare (con animo di rivalsa) in pari data con bollettino postale (doc. 2).

Con la presente impugnazione, si intende contestare la suindicata sanzione amministrativa, in quanto infondata in fatto e in diritto e si rimettono qui di seguito i motivi del ricorso.

OSSERVA

I. MOTIVO. ERRATA RAPPRESENTAZIONE DEI FATTI.

In data 05.08.2016 la Polizia Municipale del Comune di Misilmeri comminava all'odierno ricorrente la sanzione amministrativa n. 17/16 del Reg. Com. in quanto "*conferiva i rifiuti dentro i contenitori al di fuori dell'orario consentito*".

In realtà ciò non corrisponde ai fatti.

In quella data intorno alle ore 8.25 il dr. Oliveri Vincenzo si trovava in prossimità della Delegazione Municipale di Portella di Mare, intento a gettare nell'apposita postazione ecologica della Via B. D'Acquisto, un sacchetto di rifiuti contenente della carta.

Sceso dalla propria autovettura per conferire nel cassonetto, veniva invitato dagli operatori ecologici presenti *in loco* a posare il detto sacchetto per terra, atteso che la postazione appariva **visibilmente stracolma di rifiuti**.

Tale operazione veniva suggerita anche ad altri tre conducenti di veicoli al seguito, che necessitavano di conferire nel cassonetto.

Pertanto, su indicazione degli operatori ecologici, e seguendo il comportamento tenuto dagli altri automobilisti, il ricorrente adagiava il sacchetto per terra,



incoraggiato dall'operatore che gli riferiva che di lì a poco lo avrebbe caricato insieme agli altri nel compattatore.

Rientrando a bordo della propria vettura, il dr. Oliveri veniva quindi avvicinato dagli agenti di PM del Comune di Misilmeri che, noncuranti degli altri soggetti che avevano compiuto la medesima attività, gli contestavano la violazione oggi impugnata.

Appare, pertanto, *ictu oculi* non corretta la qualificazione del fatto; ed invero non corrisponde al vero che il ricorrente "*conferiva i rifiuti dentro i contenitori al di fuori dell'orario consentito*" quanto piuttosto che lo stesso, al pari degli altri conducenti, adagiava, su indicazione dell'operatore il sacchetto per terra.

Gli operatori ecologici del Comune di Misilmeri che, alle ore 8.25 circa del 5 agosto 2016, stavano svuotando i cassonetti stracolmi di sacchetti di rifiuti, collocati nella via Padre Vocazionisti in adiacenza agli uffici della delegazione municipale di Portella di Mare, erano:

- 1) PIRAINO Antonio, autista, residente in Bagheria;
- 2) ARATO Onofrio, operatore, residente in Bagheria;
- 3) LOVETERE Carlo, operatore, residente in Misilmeri;
- 4) SPINA Antonino, operatore, residente in Misilmeri;

tutti domiciliati l'ufficio di igiene ambientale di Misilmeri e già fin d'ora indicati come testi, al fine di provare quanto fin qui dedotto.

II. MOTIVO. MANCATA AFFISSIONE E AVVISO DELL'ORDINANZA SINDACALE N. 99 DEL 28.07.2015 - MANCANZA ELEMENTO PSICOLOGICO.



Quale secondo motivo di impugnazione il ricorrente contesta la mancata affissione dell'ordinanza sindacale n. 99 del 28.07.2015 che stabilisce tempi e modalità di conferimento.

Ed invero, la predetta ordinanza non risulta affissa né sui cassonetti in questione né nelle zone adiacenti la Via Padre Vocazionisti e comunque sui luoghi della presunta infrazione.

Addirittura l'ordinanza *de qua*, pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Misilmeri http://www.comuniepoint.it/c/portal/layout?p_1_id=PUB.1006.199 ai seguenti link:

http://www.comuniepoint.it/c/portal/layout?p_1_id=PUB.1006.199;

<file:///C:/Users/MARIAG~1/AppData/Local/Temp/Ordinanza%20Sindaco%20n.%2099%202015.pdf-1.htm>;

non risulta nemmeno scaricabile in quanto il file, una volta aperto, consta solo di caratteri speciali che non consentono di prendere visione del file allegato (doc. 3, 4, 5), così come tutti gli altri file di ordinanze pubblicate.

Ci si chiede, pertanto, cosa il Comune resistente intenda per "Amministrazione Trasparente" quando le ordinanze non risultano visibili né scaricabili.

In ragione di ciò, con particolare riguardo all'elemento psicologico dell'illecito amministrativo, regolato dall'art. 3 della legge n. 689 del 1981, gli orientamenti giurisprudenziali prevalenti pur indicando la presunzione di colpa in ordine al fatto vietato a carico di chi lo ha commesso, riservano poi a questi l'onere di provare di "aver agito senza colpa".

Al pari di quanto avviene in diritto penale dopo la famosa sentenza n. 354 del 1988 con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato parzialmente illegittimo l'art. 5 del c.p., può essere invocata la buona fede come causa di esclusione della responsabilità

amministrativa, quando sussistano elementi positivi idonei ad ingenerare nell'autore della violazione il convincimento della liceità della sua condotta e risulti che il trasgressore abbia fatto tutto quanto possibile per conformarsi al precetto di legge, onde nessun rimprovero possa essergli mosso.

Nel caso *de quo*, il ricorrente non solo ha agito secondo buona fede attenendosi a quanto riferito dagli operatori ecologici, già indicati quali testi, ma addirittura in assenza dell'elemento psicologico della violazione, non essendo in alcun modo visibile né affissa l'ordinanza che stabilisce tempi e modalità di conferimento.

Per tutto quanto sopra rassegnato, si chiede che:

VOGLIA LA S.V. ILL.MA

GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE

Preliminarmente: volere fissare l'udienza di comparizione a norma dell'art 23 L.689/81 accogliendo nel merito le seguenti statuizioni.

Nel merito, **ACCOGLIERE IL PRESENTE RICORSO e per l'effetto ANNULLARE** sanzione amministrativa n. 17/16 del Reg. Com. del 5 agosto 2016 emessa dal Comune di Misilmeri, in quanto il fatto rappresentato appare difforme dalla realtà dei fatti.

ACCOGLIERE IL PRESENTE RICORSO e per l'effetto ANNULLARE sanzione amministrativa n. 17/16 del Reg. Com. del 5 agosto 2016 emessa dal Comune di Misilmeri, in quanto il ricorrente ha agito secondo buona fede attenendosi a quanto riferito dagli operatori ecologici, in assenza dell'elemento psicologico della violazione, non essendo in alcun modo visibile né affissa l'ordinanza che stabilisce tempi e modalità di conferimento.

DISPORRE LA RESTITUZIONE DELLA SOMMA DI €. 50,00 versata *pro bono pacis* dal ricorrente

IN VIA ISTRUTTORIA ammettere **ESAME TESTIMONIALE** degli operatori ecologici presenti sigg.ri 1) PIRAINO Antonio, autista, residente in Bagheria; 2) ARATO Onofrio, operatore, residente in Bagheria; 3) LOVETERE Carlo, operatore, residente in Misilmeri; 4) SPINA Antonino, operatore, residente in Misilmeri; tutti domiciliati l'ufficio di igiene ambientale di Misilmeri sul seguente capitolato di prova:

a) "Vero è che la mattina del 5 agosto 2016, alle ore 8.25, lo svuotamento era appena iniziato ed i cassonetti erano stracolmi di sacchetti, molti dei quali giacevano per terra?"

b) "Vero è che erano in fila parecchie autovetture, tra cui un Suv di colore nero che aveva bloccato il transito per la presenza di un autofurgone di colore bianco che impediva il transito?"

c) "Vero è che tutti i conducenti gradatamente erano scesi dalle loro autovetture depositando per terra sacchetti di spazzatura?"

d) "Vero è che l'autovettura del dr. Vincenzo Oliveri (una Fiat Panda di colore bianco) era in fila dietro il Suv ed effettuava la stessa operazione col consenso degli operatori ecologici?"

e) "Vero è che dietro l'autovettura del dr. Oliveri vi era un'auto della P.M. di Misilmeri, i cui occupanti (ATTARDI e GIGLIOTTA) non erano intervenuti nei confronti degli altri automobilisti, che si erano frattanto allontanati, fermando soltanto il ricorrente che si accingeva a risalire in macchina?"

f) "Vero è che sui cassonetti e sui luoghi non vi era apposta alcuna copia dell'ordinanza sindacale regolatrice dell'orario e dei tempi di conferimento?"

Ammettere **ESAME TESTIMONIALE** con gli Agenti di Polizia Municipale ATTARDI e GIGLIOTTA sui seguenti capitoli:

1. "Vero è che la mattina del 5 agosto 2016, alle ore 8.25 siamo intervenuti solo nei confronti del dr. Vincenzo Oliveri e non degli altri automobilisti, che si erano frattanto allontanati?"
2. "Vero è che in quella occasione riferiva al dr. Vincenzo Oliveri che se avesse gettato il sacchetto nel compattatore, anziché adagiarlo per terra, non avrebbe commesso alcuna infrazione?"
3. "Vero è che sui cassonetti e sui luoghi non vi era apposta alcuna copia dell'ordinanza sindacale regolatrice dell'orario e dei tempi di conferimento?"

Infine **ESAME TESTIMONIALE** con il comandante della P.M. misilmerese, dott. Giuseppe LA BARBERA sulla seguente domanda:

- I. "Vero è che sui cassonetti e sui luoghi non vi era apposta alcuna copia dell'ordinanza sindacale regolatrice dell'orario e dei tempi di conferimento?"

CONDANNARE il Comune di Misilmeri al pagamento delle spese competenze ed onorari professionali, nonché 15% ex art. 15 L.P., operando opportuna distrazione al procuratore costituito il quale ha sostenuto integralmente le spese del giudizio.

Quale mezzo al fine si offrono in comunicazione mediante deposito i documenti richiamati in narrativa.

Con riserva di ulteriori deduzioni, eccezioni ed allegazioni anche in relazione al comportamento di controparte.

DICHIARAZIONE DI VALORE.

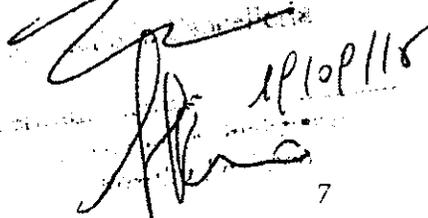
Si dichiara che il presente procedimento di competenza del Giudice di Pace avente valore di € 50,00 rientra nello scaglione fino a € 1.100,00 e, pertanto, soggetto a tassazione di € 43,00.

Palermo, 23.08.2016

Avv. Paolo F.sco Martorana



Avv. Maria Grazia Pillitteri



Procura alle liti ex art. 83 C.P.C.

Il sottoscritto sig. OLIVERI VINCENZO nato a Villabate (PA) il giorno 08.12.1939 c.f. LVRVCN39T08L916N, nomina proprio procuratore e difensore congiuntamente e disgiuntamente gli Avv.ti Paolo Francesco Martorana (MRTPFR72D02F158Y - paolofrancesco@pec.studiomartorana.it - 091.324277), e Maria Grazia Pillitteri conferendo ogni e più ampia facoltà necessaria alla difesa in giudizio : **(impugnativa innanzi al GDP di Termini Imerese della sanzione amministrativa elevata dalla Polizia Municipale di Misilmeri)** in ogni suo stato e grado, compreso la fase stragiudiziale di mediazione, le eventuali fasi di opposizione e di appello e di ricorso in Cassazione o magistrature Superiori; reclamo e gravami; le eventuali procedure esecutive, mobiliari, immobiliari e presso terzi. Per l'effetto viene inoltre conferito al sopra indicato procuratore, la facoltà di proporre domande riconvenzionali, modificare le domande e le eccezioni e le conclusioni precedentemente formulate, produrre nuovi documenti e indicare mezzi di prova anche contrari, deferire giuramenti decisori, chiedere la rimessione in termini, il pagamento di somme non contestate, transigere stragiudizialmente e giudizialmente, conciliare le liti, chiamare o intervenire in causa anche in garanzia, proporre eventuali domande di regresso, rivalsa, surroga, manleva, garanzia nei provvedimenti cautelari, incidentali o d'urgenza, riscuotere somme di denaro, dare quietanze, rinunciare agli atti e accettare rinunce, nominare altri procuratori e farsi sostituire.

Dichiara inoltre che tutte le informazioni e notizie contenute negli atti giudiziari di causa, sono state fornite dal medesimo e che i nominati procuratori, all'uopo, lo hanno reso edotto di ogni conseguenza giuridica connessa e consequenziale, anche sfavorevole al giudizio in corso.

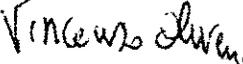
Dichiara inoltre di essere a conoscenza del disposto dell'art. 4, 3° comma del D.lgs n.28/2010 così come modificato dal D.lgs 69/2013 sulla possibilità di ricorrere al **procedimento di Mediazione** e dei benefici fiscali previsti; del disposto di cui agli artt. 1,2,3 del D.L. 12.09.2014 n.132 in materia di **Convenzione di Negoziazione** assistita da un avvocato.

Dichiara altresì di eleggere domicilio presso lo Studio dell'avv. Paolo Francesco Martorana sito in **Ficarazzi (PA) Cortile Cosentino n.22**.

Si autorizza il suddetto procuratore al **trattamento dei dati personali** secondo le disposizioni di legge in vigore.

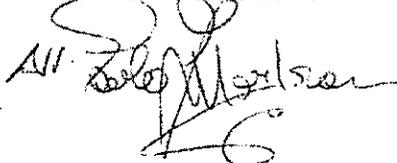
Palermo, 23.08.2016

Per asseverazione e conferimento incarico

Vincenzo Oliveri


Vera ed autentica la superiore firma

Avv. Paolo Francesco Martorana



Corpo di Polizia Municipale

☎ 091.571131 - 091.571134 Fax 091.571132

www.comune.palermo.pa.it

Verbale n. 17/1 del Reg. Com.

VERBALE DI ACCERTATA VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA

L'anno duemila 2015, il giorno 2 del mese di luglio alle ore 8.30, in località via ... i sottoscritti ... appartenenti al Comando in intestazione, hanno dichiarato in contravvenzione la persona sotto generalizzata perché

conferiva i rifiuti dentro i contenitori al di fuori dell'orario consentito (Ordinanza Sindacale n. 99 del 28.07.2015)-

abbandonava rifiuti non pericolosi e non ingombranti sul suolo pubblico (D.Lgs.267/2000)

conferiva nei cassonetti rifiuti provenienti da: _____
(Ordinanza Sindacale n. 99 del 28.07.2015)-

AUTORE DELLA VIOLAZIONE

Signor ... nato a ... il 2/1/39 e residente a ... Via ... n. ... identificato mediante ... n. ... rilasciata da ... in data ...

OBBLIGATO IN SOLIDO

Signor ... nato a ... il ... e residente a ... Via ... n. ... identificato mediante ... n. ... rilasciata da ... in data ...

La suddetta trasgressione comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma di denaro come stabilito dall' art. 16 Legge 24.11.1981 n. 689, così come specificato sul retro del presente verbale.

All'atto della contestazione il trasgressore ha dichiarato: ...
Non si è proceduto alla contestazione immediata perché ...

Qualora nei confronti del trasgressore, non sia avvenuta la contestazione immediata, si provvederà, ai sensi dell'art 14 comma 2° della legge 24.11.1981 n. 689, alla notifica del presente atto con le modalità previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge

Di quanto sopra si è redatto il presente processo verbale in n. 2 copie di cui una per la notifica al responsabile della violazione, una per l'obbligato in solido, una per l'inoltro alla competente autorità amministrativa e due per essere trattenute agli atti di questo Ufficio.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto

IL TRASGRESSORE
...
L'OBBLIGATO IN SOLIDO
...

I VERBALIZZANTI
...
...

N. R.G 1577/2016

N. Cronol. 3364/16

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI TERMINE IMERESE
IL GIUDICE DI PACE

letto il ricorso;

FISSA

per la comparizione delle parti in ordine al verbale di accertata violazione amministrativa n. 17/16 redatto dalla Polizia Municipale del Comune di Misilmeri l'udienza del 03.11.2016.

Fa obbligo all'Autorità stessa di depositare in Cancelleria, almeno dieci giorni prima dell'udienza di merito, copia degli atti relativi all'accertamento ed alla contestazione della violazione, nonché alla notificazione dell'atto opposto.

Manda alla Cancelleria per la notificazione del presente decreto all'Opponente e al Comune di Misilmeri.

Termini Imerese, 20.09.2016

IL GIUDICE DI PACE

Dr. Luigi Fortunato

Depositato in Cancelleria
Termini Imerese 22 SET 2016
Il Cancelliere
Ditta Antonina Cofso

CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento

BancoPosta

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuto di Versamento

BancoPosta



importo sul C/C n. 15912900

di Euro

50,00

importo (in lettere) C/C intestato a

Cinquanta/00

Tesoreria Comunale

eseguito da

Musilmeri Oliveri Vincenzo

residente in

Villabate

SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA
FIRMARE
C/C 000015912900 €1,50+
PB DEM 160805-094333-10626463

AGENZIE POSTALI



importo sul C/C n. 15912900

di Euro

507,00

importo (in lettere) C/C intestato a

Cinquanta/00

Tesoreria comunale

eseguito da

Musilmeri Oliveri Vincenzo

residente in

Villabate

SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA
FIRMARE
C/C 000015912900 €1,50+
PB DEM 160805-094333-10626463

AGENZIE POSTALI

ALL-6



COMUNE DI MISILMERI
(Provincia di Palermo)
Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224

www.comune.misilmeri.pa.it

Prot. n. 1730 P.M.

Misilmeri li, 05.10.2016

OGGETTO: Risposta all'opposizione al G.D.P del Sig. Oliveri Vincenzo.

**AL COMANDANTE
POLIZIA MUNICIPALE
SEDE**

E P.C.

**AL SINDACO
SEDE**

I Sottoscritti Ispettori di Polizia Municipale, relativamente all'opposizione in oggetto, riferiscono quanto segue:

Preliminarmente si evidenzia che già con nota n. 1380/bis del 10.08.2016, che si allega in copia, i Sottoscritti hanno già ampiamente argomentato sul reclamo proposto dal Sig. Oliveri Vincenzo in data 05.08.2016, che in linea di massima ripercorre le stesse motivazioni addotte da quest'ultimo sul ricorso proposto al Giudice di Pace in data 23.08.2016.

Ciò nonostante, per mero tuziorismo difensivo, si rassegnano le seguenti conclusioni:

Relativamente al primo motivo del ricorso, ovvero: *"In quella data intorno alle ore 08.25 il dr. Oliveri Vincenzo si trovava in prossimità della delegazione municipale di Portella di Mare, intento a gettare nell'apposita postazione ecologica della via B. D'Acquisto, un sacchetto di rifiuti contenente della carta"*.; è dato osservare che tale assunto è privo di qualsiasi fondamento logico-giurudico, in quanto nella frazione di Portella di Mare, non esiste alcuna postazione ecologica della carta, nè tanto meno alcuna via B. D'Acquisto.



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224

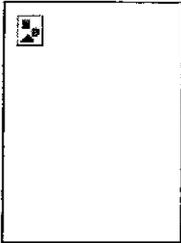
www.comune.misilmeri.pa.it

In merito all'altra doglianza del medesimo primo motivo, ovvero".....*veniva invitato dagli operatori ecologici presenti in loco a posare detto sacchetto per terra, atteso che la postazione appariva visibilmente stracolma di rifiuti. Tale operazione veniva suggerita anche ad altri tre conducenti di veicoli al seguito,.....*"; è dato osservare che, tale assunto non corrisponde alla realtà ad eccezione del fatto che i contenitori erano stracolmi. Si ribadisce, così come già riportato nella nota 1380/bis, che nessun altro, nè altri automobilisti che avevano posato a terra sacchetti, nè operatori ecologici, erano presente in loco all'atto della contestazione, se non il Sig. Oliveri Vincenzo.

Si manifesta che i Sottoscritti Ispettori di Polizia Municipale già il giorno precedente comminavano 4 identiche sanzioni e nella stessa giornata del 5 agosto altre 3 sanzioni, senza voler elencare il numero delle sanzioni contestate nei giorni successivi.

In ordine al secondo motivo dell'impugnativa, ovvero:".....*mancata affissione dell'ordinanza sindacale n. 99 del 28.07.2015.....*", è bene evidenziare che l'obbligo di pubblicizzare le ordinanze sindacali con segnaletica stradale è solo per le ordinanze emanate dal Sindaco in materia di circolazione stradale, così come dettato dall'art. 5 del Codice della Strada. Relativamente alle ordinanze emanate dal Sindaco rivolte all'intera cittadinanza, su altre materie, queste hanno l'obbligo di essere portate a conoscenza della cittadinanza con idonei mezzi di divulgazione di massa. Premettendo che le stesse ordinanze vengono, dopo la loro emanazione, affisse all'albo pretorio della casa comunale, un apposito spazio presso il quale le pubbliche amministrazioni affiggono per legge notizie ed avvisi di interesse pubblico per la collettività, vengono inoltre diffuse sul sito istituzionale del Comune, ove è possibile visionarle e scaricarle (contrariamente a quanto affermato dal Sig. Oliveri).

La legge del 18 giugno 2009 n. 69, all'art 32 ha disposto che: " a far data dal 1° gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione sui propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati". Giova inoltre precisare, che nonostante siano state adottate tutte le su citate modalità di diffusione dell'ordinanza in questione, il Comune ha fatto di più, affiggendo su tutti i cassonetti presenti sul territorio delle locandine adesive che pubblicizzano l'ordinanza *de quo*, ove sono ben evidenziati gli orari per il conferimento dei rifiuti.



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)
Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224

www.comune.misilmeri.pa.it

Comunque, lo stesso ricorrente, nel suo reclamo del 5 agosto, che si allega in copia, sembrerebbe essere a conoscenza degli orari per il conferimento dei rifiuti sul territorio comunale, in quanto nel penultimo capoverso dello stesso reclamo afferma: “Mi preme aggiungere che, durante i miei soggiorni nella casa di villeggiatura in Portella di Mare, ho sempre conferito i sacchetti della spazzatura nei cassonetti dopo l’ora di cena o nelle prime ore del mattino ed è stato solo un caso che oggi lo abbia fatto in un ora diversa.....”

Relativamente all’elemento psicologico dell’illecito amministrativo, regolato dall’art. 3 della L. 689 del 1981, secondo il quale il Sig. Oliveri abbia agito “senza colpa”, si riporta a quanto su ampiamente esposto.

Tanto si comunica per dovere d’ufficio.

GLI ISPETTORE DI P.M.

Leggi Messaggio

Da: Antonino Cutrona <affarilegali@pec.comune.misilmeri.pa.it>

A: caterinaantoniamannino@pecavvpa.it, andreatreppiedi@pecavvpa.it,
marinavajana@pecavvpa.it

CC:

Ricevuto il: 14/10/2016 12:52 PM

Oggetto: richiesta preventivo di spesa per incarico legale.

Priorità: normale

[Richiesta costituzione in giudizio.pdf\(615745\)](#)

- [Azioni](#) ▼

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [INBOX](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#)
[RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#)

Questo Comune intende resistere al giudizio instaurato dal sig. Oliveri Vincenzo innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese per l'annullamento di una sanzione amministrativa inerente il conferimento di rifiuti solidi urbani. Le ragioni della resistenza sono sintetizzate nella nota prot. n. 32357 del 14.10.2016 a firma dei Responsabili delle Aree 5 "Lavori pubblici e manutenzioni" e 7 "Polizia locale". Pertanto, si chiede alla S.V. di voler inviare preventivo di spesa relativo all'incarico legale da conferire entro gg. 3 dal ricevimento della presente. Il preventivo dovrà essere predisposto offrendo ribasso di almeno il 5% rispetto ai minimi tariffari di cui al D.M. 55/2014 per il valore della causa, oltre al rimborso di una percentuale del 10% per spese generali ai sensi del citato DM. In uno al preventivo dovrà essere reso parere preliminare in ordine alla sussistenza, in fatto e in diritto, delle ragioni per resistere in giudizio. La presente richiesta non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale. Si allega alla presente tutta la documentazione relativa al giudizio in questione. Restando in tale attesa e a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono distinti saluti. dott. A. Cutrona, Vice Segretario Generale Comune Misilmeri.



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224

www.comune.misilmeri.pa.it

Prot. n. 2022

Misilmeri, li 24/11/2016

OGGETTO: Opposizione a sanzione amministrativa. Proc. n. 1577/2016 innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese.

**Al Responsabile Area 1
Dott. Antonino Cutrona**

SEDE

In riferimento all'oggetto indicato, visto che l'udienza del 3 c.m. è stata rinviata al 01/12/2016 per le prove testimoniali, con la presente si richiede l'assistenza di un legale, per presenziare alla succitata udienza.

Distinti saluti.



**IL COMANDANTE
La Barbera dr. Giuseppe**

Leggi Messaggio

Da: Antonino Cutrona <affarilegali@pec.comune.misilmeri.pa.it>

A: avv.luisavaccaro@pec.it

CC:

Ricevuto il: 25/11/2016 10:32 AM

Oggetto: opposizione a sanzione amministrativa sig. Oliveri innanzi al GdP di termini Imerese

Priorità: normale

[documentazione oliveri.pdf\(771026\)](#)

- [Azioni](#) ▼

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [INBOX](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#)
[RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#)

Questo Comune intende resistere al giudizio instaurato dal sig. Oliveri Vincenzo innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese per l'annullamento di una sanzione amministrativa inerente il conferimento di rifiuti solidi urbani. Le ragioni della resistenza sono sintetizzate nella nota prot. n. 32357 del 14.10.2016 a firma dei Responsabili delle Aree 5 "Lavori pubblici e manutenzioni" e 7 "Polizia locale". Pertanto, si chiede alla S.V. di voler inviare preventivo di spesa relativo all'incarico legale da conferire entro gg. 3 dal ricevimento della presente. Il preventivo dovrà essere predisposto offrendo ribasso di almeno il 5% rispetto ai minimi tariffari di cui al D.M. 55/2014 per il valore della causa, oltre al rimborso di una percentuale del 10% per spese generali ai sensi del citato DM. In uno al preventivo dovrà essere reso parere preliminare in ordine alla sussistenza, in fatto e in diritto, delle ragioni per resistere in giudizio. La presente richiesta non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale. Si allega alla presente tutta la documentazione relativa al giudizio in questione. Restando in tale attesa e a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono distinti saluti. dott. A. Cutrona, Vice Segretario Generale Comune Misilmeri.

Leggi Messaggio

Da:"Per conto di: avv.luisavaccaro@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: affarilegali@pec.comune.misilmeri.pa.it

CC:

Ricevuto il:25/11/2016 01:17 PM

Oggetto:POSTA CERTIFICATA: Re: opposizione a sanzione amministrativa sig. Oliveri innanzi al GdP di termini Imerese

Priorità:normale

[IPOTESI DI COMPENSO OLIVERI.pdf\(168442\)](#)

- [Mostra Certificato](#)
- [Azioni](#) ▼
[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS SENT](#) [ITEMS](#)

In allegato alla presente come da Vostra cortese richiesta Vi rimetto ipotesi di compenso liquidabile. In merito al ricorso occorre evidenziare che il ricorso appare inammissibile atteso che il verbale di accertamento non è suscettibile di impugnazione, eccezione da Voi già sollevata in seno al ricorso. In attesa di Vostre si porgono i migliori saluti Avv. Maria luisa Vaccaro Da: "Antonino Cutrona" affarilegali@pec.comune.misilmeri.pa.it A: avv.luisavaccaro@pec.it Cc: Data: Fri, 25 Nov 2016 10:32:24 +0100 (CET) Oggetto: opposizione a sanzione amministrativa sig. Oliveri innanzi al GdP di termini Imerese > Questo Comune intende resistere al giudizio instaurato dal sig. Oliveri Vincenzo innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese per l'annullamento di una sanzione amministrativa inerente il conferimento di rifiuti solidi urbani.Le ragioni della resistenza sono sintetizzate nella nota prot. n. 32357 del 14.10.2016 a firma dei Responsabili delle Aree 5 "Lavori pubblici e manutenzioni" e 7 "Polizia locale". Pertanto, si chiede alla S.V.di voler inviare preventivo di spesa relativo all'incarico legale da conferire entro gg. 3 dal ricevimento della presente. Il preventivo dovrà essere predisposto offrendo ribasso di almeno il 5% rispetto ai minimi tariffari di cui al D.M. 55/2014 per il valore della causa, oltre al rimborso di una percentuale del 10% per spese generali ai sensi del citato DM. In uno al preventivo dovrà essere reso parere preliminare in ordine alla sussistenza, in fatto e in diritto, delle ragioni per resistere in giudizio. La presente richiesta non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale. Si allega alla presente tutta la documentazione relativa al giudizio in questione.Restando in tale attesa e a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono distinti saluti. dott. A. Cutrona, Vice Segretario Generale Comune Misilmeri.

Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito Civile
Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014

Competenza: **Giudice di pace**

Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito Civile
Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014

Competenza: **Giudice di pace**

Valore della Causa: **Fino a € 1.100**

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia	€ 33,00
Fase introduttiva del giudizio	€ 33,00
Fase istruttoria e/o di trattazione	€ 46,00
Fase decisionale	€ 68,00
Compenso tabellare ex Art. 4, comma 5:	€ 180,00
A DETRARRE 5%	-9,00
Compenso al netto delle riduzioni	€ 171,00

PROSPETTO FINALE

Compenso tabellare ex Art. 4, comma 5	€ 180,00
Totale variazioni in diminuzione	-€ 9,00
Compenso totale	€ 171,00
Spese generali (10% sul compenso totale)	€ 17,10
Cassa Avvocati (4%)	€ 7,52
Totale Imponibile	€ 195,62
IVA 22% su Imponibile	€ 43,04
IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE	€ 238,66
A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su compenso e spese imponibili)	€ 37,62
Totale documento	€ 201,04